



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Strategia italiana per la Banda Ultralarga – “Verso la Gigabit Society”, approvata il 25 maggio 2021 dal Comitato interministeriale per la transizione digitale (CITD) che definisce le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi di trasformazione digitale indicati dalla Commissione europea nel 2016 e nel 2021 – rispettivamente con la “Comunicazione sulla Connettività per un mercato unico digitale europeo” (cd. “Gigabit Society”) e la “Comunicazione sul decennio digitale” (cd. “Digital compass”);

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” per quanto dispone in materia di indirizzo politico amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il Decreto Legislativo 33/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 149 del 29 luglio 2021. “Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 260 del 30 ottobre 2021 ed entrato in vigore il 14 novembre 2021, che all’articolo 2 individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 novembre 2021, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”, registrato dalla Corte dei conti in data 29 dicembre 2021 al n. 1097;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 gennaio 2022, registrato presso la Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 con il n. 100, con il quale all’avv. Francesco Soro è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il Decreto-Legge del 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con il quale, tra l’altro, si dispone che il Ministero dello Sviluppo Economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO l’Accordo di programma del 24 settembre 2020 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia S.p.A. e Infratel Italia S.p.A., approvato con Decreto del Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali del 6 ottobre 2020, che disciplina i rapporti per la realizzazione di tutte le attività finalizzate al potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed Ultralarga in tutte le aree sottoutilizzate del Paese;

VISTA la decisione n. C(2021) 9549 final, del 15 dicembre 2021, con la quale la Commissione europea ha ritenuto la misura notificata dalle autorità italiane il 4 agosto 2021, destinata a sostenere la domanda di connettività per le micro, piccole e medie imprese, compatibile con la normativa europea sugli aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 23 dicembre 2021 - “Piano Voucher Fase 2 per interventi a sostegno della domanda di connettività delle micro, piccole e medie imprese”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 9 febbraio 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 aprile 2022, recante modifica del sopramenzionato Decreto 23 dicembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 19 maggio 2022;



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23 dicembre 2021, come modificato dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 aprile 2022, ripartisce la dotazione finanziaria (pari ad euro 589.509.583,00) destinata all'erogazione dei contributi ai beneficiari fra tre tipologie di voucher (tipologia A, distinta in A1 e A2, tipologia B e tipologia C), attraverso l'adesione alle quali le imprese beneficiarie possono ricevere un contributo variabile sulla base di diverse caratteristiche della connettività e dei relativi costi;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 aprile 2022 all'art. 1 comma 1 punto e) dispone che il Direttore generale della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico, in base all'andamento della misura, con proprio Decreto, può apportare eventuali variazioni dell'allocazione finanziaria tra le sopra dettagliate tipologie di voucher;

VISTO il Decreto Direttoriale del 29 luglio 2022 del Direttore Generale della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali, con il quale è stata variata l'iniziale ripartizione finanziaria tra le tipologie di voucher prevista dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23 dicembre 2021, come modificato dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 aprile 2022;

TENUTO CONTO che, in base agli esiti di monitoraggio al 15 novembre 2022 condotto dal Soggetto Attuatore Infratel Italia S.p.A. sulle dinamiche di adesione delle imprese alle sopra indicate tipologie di voucher (nota prot. MIMIT in ingresso n. 167543 del 17 novembre 2022): le risorse allocate per i voucher di tipologia C sono state integralmente utilizzate in alcune Regioni ed in altre sono prossime al completo utilizzo; i voucher di tipologia C sono quelli per i quali si continua a rilevare un'elevata richiesta da parte del mercato;

RITENUTO di dover ulteriormente ribilanciare l'allocazione dei fondi disponibili tra le tre sopra dettagliate tipologie di voucher sulla base delle domande di accesso alla misura come emerse a partire dagli esiti del sopramenzionato monitoraggio al 15 novembre 2022 e dalle previsioni condotte dal Soggetto Attuatore;

DECRETA

Art. 1

L'allocazione finanziaria tra le tipologie di voucher individuate dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23 dicembre 2021, come modificato dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 aprile 2022, è variata sulla base della seguente ripartizione:

- a) al finanziamento dei voucher di tipologia A viene destinato il 15% delle risorse stanziare, distribuito per il 14% a favore dei voucher A1 e per l'1% a favore dei voucher A2;
- b) al finanziamento dei voucher di tipologia B viene destinato il 20% delle risorse stanziare;
- c) al finanziamento dei voucher di tipologia C viene destinato il 65% delle risorse stanziare.

Art. 2

Le Divisioni competenti di questa Direzione Generale ed Infratel Italia S.p.A. sono tenute al rispetto di quanto stabilito dal presente Decreto.

Art. 3

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Francesco Soro)